

FIRENZE

«Istituto della Resistenza allo sbando: faide, sprechi e fa poco o nulla»

Udc e Margherita chiedono un intervento urgente della Regione

— FIRENZE —

L'ISTITUTO storico della Resistenza è nel mirino della polemica politica. L'unico rappresentante della Regione, il senatore Piero Pieralli, ha rassegnato le dimissioni. Michele Gesualdi, ex presidente della Provincia di Firenze, designato dall'Urpt, secondo una interrogazione presentata dal consigliere regionale Marco Carrarese dell'Udc, «non è mai stato convocato, ma ha scritto una dura lettera di protesta per il tentativo di estrometterlo dal Consiglio».

LO STORICO fotografo dell'Unità, Red Giorgetti, che aveva donato il suo archivio composto da 50 mila immagini, di cui diecimila del periodo del fascismo e della Resistenza, lo ha ritirato. «Per otto anni ho atteso invano che venisse informatizzato». Il consigliere regionale Erasmo D'Angelis, della Margherita, in un'altra interrogazione urgente ha chiesto l'intervento della Regione «per far chiarezza sulla preoccupante gestione degli archivi dell'Istituto storico della Resistenza». Per ora le immagini ritirate, saranno gestite, senza lucro, da un comitato di garanti. «Presidente è Giovanna Bencistà, che per ventitré anni ha diretto l'archivio dell'Istituto, ma che è rimasta esclusa dalla selezione del personale», ha detto Red Giorgetti.

DOCUMENTI
Mai catalogate
50 mila immagini
del fotografo
dell'Unità

CI SONO 200 DOMANDE di iscrizioni che attendono di essere esaminate. «Si è addirittura parlato di rischio di infiltrazioni», scrive nell'interrogazione Marco Carrarese. Il quale parla anche della gestione del personale e in particolare della «selezione pubblica, con la commissione giudicatrice composta solo da consiglieri di maggioranza, e il cui esito ha visto la prima classificata che è consigliere dell'Istituto, eletta nella lista di maggioranza». Lo scorso mese il vicepresidente Giovanni Verni e i consiglieri Giancarlo Falco, Aldo Bartoli e Leandro Chiarelli, chiesero in una conferenza stampa l'intervento della Regione visto che ogni anno eroga un contributo di 130 mila euro.

«L'ISTITUTO — disse in quella occasione l'avvocato Chiarelli — si caratterizza per la modestia dell'impegno culturale e dei risultati scientifici e didattici. Dal 1965 al 2005 ha pub-

blicato un'opera ogni 8 anni. E' stata interrotta la pubblicazione del bollettino bibliografico «In/formazione». L'Istituto non è in grado di gestire in modo adeguato e dinamico il patrimonio culturale che possiede. Non lo valorizza. Non incide sulla formazione degli insegnanti, nè su quella degli studenti».

L'INTERVENTO della Regione viene chiesto da opposti fronti politici, sia dalla maggioranza (Margherita) che dalla opposizione (Udc). Proprio Carrarese, nella sua interrogazione urgente al presidente della giunta regionale, parla anche di «contrastati e contestazioni nelle elezioni per il rinnovo delle cariche sociali». Aggiunge che ci sono «ostacoli per una federazione degli Istituti provinciali toscani, già attivi a Grosseto, Siena e Pistoia», «di proposte di modifiche statutarie che snaturebbero l'Istituto». Carrarese chiede l'intervento della Regione per «ripristinare una regolare gestione dell'Istituto e un corretto uso delle risorse pubbliche».

LIVORNO Scritte contro Israele

«ISRAELE STATO CANAGLIA», questo il testo delle scritte, tutte uguali e firmate con una stella a cinque punte, comparse ieri su alcuni muri di Livorno. Sono state imbrattate alcune abitazioni e anche i muri di negozi di proprietà di esponenti della comunità ebraica livornese, tra cui la galleria d'arte di Giorgio Guastalla, fratello di Guido, del candidato sindaco della Casa delle Libertà alle elezioni comunali del 2004. Della vicenda si sta occupando la Digos che ha già informato dell'accaduto il ministero dell'Interno.



ARCHIVI
Sono migliaia
le immagini
da
informatizzare
e conservare

FIRENZE Finanziamenti on line per piccole e medie imprese

Per la prima volta in Toscana e in Umbria, le piccole e medie imprese possono usufruire di uno strumento di finanziamento nuovo ed efficace. Si tratta del plafond on line da

dieci milioni di euro messo a disposizione dalla Cassa di risparmio di Firenze e garantito da Eurofidi. Per accedere basta cliccare su www.eurofidi.it, la risposta è immediata.